

Presiede la Sig.<sup>ra</sup> Superti Angela , Presidente del Consiglio d'Istituto, che - per l'occasione - è anche segretaria verbalizzante.

La stessa attesta la sussistenza del quorum deliberativo e costitutivo.

La Dirigente Scolastica illustra la proposta dell'Ufficio Scolastico Territoriale di dismissione del dell'Istituto Comprensivo Cremona Cinque e relativo accorpamento dei plessi, attualmente ad esso afferenti, in altri Istituti Comprensivi.

L'Ufficio Scolastico Territoriale, sentiti i pareri dei Comuni e dei plessi in fase di ricollocamento, ha comunicato che la Scuola Primaria di Dosimo e quella dell'Infanzia di Persichello hanno richiesto l'inclusione nell'Istituto Comprensivo di Vescovato.

In ragione di ciò il Consiglio di Istituto è espressamente tenuto ad adottare un parere obbligatorio, anche se non vincolante, mediante l'adozione di specifica delibera.

In merito la Dott.<sup>ssa</sup> Bellini esprime il proprio parere favorevole, spiegando che questo accorpamento agevolerà una migliore continuità didattica sul territorio, in risposta alle esigenze di alunni e famiglie.

La Dirigente precisa inoltre che l'Istituto vedrà in tal modo la gestione di 15 plessi e di circa 1.550 alunni e conclude spiegando che tale incremento dimensionale ed organizzativo trova applicabilità grazie alle condizioni di eccellenza dell'attuale staff amministrativo e che la richiesta pervenuta è da considerarsi un'attestazione di credito e di apprezzamento per il nostro Istituto ed i criteri con i quali è gestito.

Terminata l'esposizione della Dirigente Scolastica

### **il Consiglio d'Istituto**

dopo debita disamina, con 16 (dicesi sedici) voti favorevoli ed 1 (dicesi uno) astenuto

**esprime**

parere favorevole alla proposta di dimensionamento dell'Istituto Comprensivo Cremona Cinque come sopra dettagliata.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Avverso la stessa, ai sensi dell'art. 14, co. 7 del Decreto Presidente della Repubblica 08 marzo 1999 n.° 275, è ammesso reclamo allo stesso Consiglio nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola.

Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione.

Vescovato, 30 ottobre 2019



**La Presidente del Consiglio di Istituto**

*Sig.<sup>ra</sup> Superti Angela*

*Angela Superti*